



Policlinico

Servizio Attività Tecniche e Patrimoniali

Modena, 2/03/2016

prot. n°4432

Spett. le

Inviata a mezzo PEC:

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (LOTTO 1) E COLLAUDO IN CORSO D’OPERA E FINALE (LOTTO 2), INERENTE AI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, MEDIANTE RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLE PARTI STRUTTURALI, NON STRUTTURALI ED IMPIANTISTICHE DELL’AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI MODENA DANNEGGIATE DAL SISMA, IN CORSO DI AGGIUDICAZIONE. CIG LOTTO 1 650823094A; CIG LOTTO 2 6508272BF2.

Risposta a richiesta di chiarimento.

QUESITI:

QUESITO 1

Per quanto concerne i requisiti speciali richiesti al progettista, nell'ambito della stessa categoria edilizia, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare ?

Ad esempio: sono equiparate alla classe E.10 (complessità 1,20) le classi E.04, E.13, E.16, E.19, E.21 (medesima complessità 1,20) o E.22 (complessità 1,55, superiore a 1,20).

Tale criterio è confermato dall'articolo 8 del D.M. 143/2013, ove afferma che "gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera" come ribadito dalla circolare CNI-CNAPPC del 4.9.2014 in ordine all'applicazione del DM 143/2013.

QUESITO 2

Per quanto concerne i requisiti speciali richiesti al progettista, confermate che per servizi prestati in epoca anteriore all'applicazione del DM 143/2013 e/o classificati ai sensi della precedente Tariffa Professionale L. 143/1949 e s.m.i., si intendono validi tutti i servizi certificati in classe e categoria I d ?

In riscontro alla richiesta di chiarimento relativa alla procedura in oggetto, inviata a mezzo PEC dalla S.V. in data 19/02/2016 ed in atti al prot. n. 3556 di questa Azienda Ospedaliera, si precisa quanto segue:

1) Si conferma quanto richiesto, in quanto ai sensi dell'art. 8 del D.M. n. 143/2013, si potrà fare riferimento, sempre nell'ambito della stessa categoria, anche ad attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare, ancorchè non di identica destinazione funzionale, purchè il loro grado di complessità sia maggiore a quello dei servizi da affidare.

2) Si conferma la corrispondenza tra la categoria E10 e Id (L. 143/49) ma riferita ad edilizia sanitaria e/o categorie con grado di complessità maggiore di E 10 (maggiore di 1,2).

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Stefano Cavazza

Funzionario referente: Dott. Giacomo Berri
tel. 059/422.2365